

**SCUOLA STATALE ITALIANA
DI MADRID**

**Liceo Scientifico Statale
"Enrico Fermi"**



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

*Documento elaborato dal Consiglio di Classe in
conformità al P.O.F. ed alla normativa vigente
O.M.205 11/03/2019, Art.6,1 e D.M. 37/2019,
Art.2,2-6.*

Scuola Statale Italiana - Calle Agustín de Betancourt, 1, 28003 – Madrid (SPAGNA)

SCUOLA STATALE ITALIANA DI MADRID

Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi"

Documento del Consiglio

Classe IV sez. B

Anno scolastico 2018 - 2019

Indice

Il Consiglio di classe	4
Elenco dei candidati	5
Profilo della classe	6
Obiettivi generali (abilità e competenze)	7
Metodologie didattiche	7
Tipologie di verifica	8
Criteri di valutazione	8
Interventi di recupero e potenziamento	11
Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati	12
Prove in preparazione dell'Esame di Stato	13
«Cittadinanza e Costituzione»	14
Attività di orientamento	15
Criteri per l'attribuzione del credito	16
Percorso CLIL	17
Elenco Allegati	17

Elenco dei candidati

	COGNOME E NOME
1	CAPPONI DE VICENTE Gabriel
2	CARABANTE SANCHEZ Itziar
3	DUQUE ESCUDERO Diego
4	ENTRENA BUFALA' Carmen Margarita
5	HURTADO ROCCO Matteo
6	LAGUARDA SERRANO Mario
7	PEREZ-ILZARBE ORTIZ Matilde
8	RAIMONDI Clodia
9	VALERO OLIET Marta
10	VELASCO MURA Paolo

1. Profilo della classe

La Classe IV B è composta in misura paritetica da ragazze e ragazzi, risultato di una selezione estremamente severa e trasferimenti in alcuni casi.

Il numero ridotto dei componenti, a prima vista indice di coesione, non ha sempre aderito in modo omogeneo allo sviluppo del percorso didattico durante il presente anno scolastico.

Nel corso della classe terza, gli studenti avevano dimostrato una partecipazione attenta e proficua verso le attività proposte; durante la classe quarta, secondo i rilievi del Consiglio di Classe, la tendenza mostrata nell'anno precedente ha visto una certa flessione nella partecipazione al dialogo educativo.

Nonostante la presenza di alcuni punti di criticità, emerge un ristretto gruppo di studenti solerte ed impegnato nelle attività scolastiche.

L'interesse verso le discipline è stato pari al comportamento: assenze e ritardi hanno costellato l'intero anno scolastico, non favorendo talvolta la concentrazione necessaria durante lo svolgimento delle lezioni.

I docenti hanno sottolineato, durante tutto il corso dell'anno, la condotta di alcuni studenti, che non sempre si è distinta per maturità ed adeguatezza al contesto.

La partecipazione alle attività didattiche, di recupero e culturali in genere è stata talvolta selettiva ed improntata, in taluni casi, a criteri di economicità.

Nel presente anno scolastico la classe ha mostrato un comportamento in generale ansioso, che i docenti hanno tentato di mitigare con inviti al dialogo e proposte di riflessione sul percorso in sé e sulle peculiarità delle singole discipline; inoltre, il Consiglio di Classe segnala la mancanza di continuità per le discipline di Scienze, Italiano, Latino.

2. Obiettivi generali (abilità e competenze)

Nell'arco del triennio lo studente dovrà essere in grado di:

- acquisire la conoscenza specialistica delle discipline;
- consolidare le capacità di analisi e di sintesi;
- arricchire le capacità logico-operative e quelle di riflessione critica;
- esprimere con organicità, pertinenza, coerenza argomentativa i contenuti delle discipline;
- organizzare le sue conoscenze in un'ottica interdisciplinare;
- consolidare le capacità di produzione e di riscrittura;
- acquisire autonomia di studio;
- acquisire e sviluppare le capacità di comunicazione interattiva (per le lingue straniere);
- acquisire la consapevolezza delle radici storicoculturali e saperle rapportare al presente;
- cogliere il nesso inscindibile tra lingua e cultura.

Si rimanda ai documenti dei Dipartimenti ed al P.O.F. per gli approfondimenti.

3. Metodologie didattiche

- Lezioni frontali e dialogate
- Esercitazioni guidate e autonome
- Lezioni multimediali
- Problem solving
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Attività laboratoriale
- Brainstorming

Si rimanda ai documenti dei Dipartimenti per gli approfondimenti.

4. Tipologie di verifica

- Produzione di testi
- Traduzioni
- Interrogazioni
- Colloqui
- Risoluzione di problemi
- Prove strutturate o semistrutturate

Si rimanda ai documenti dei Dipartimenti per gli approfondimenti.

5. Criteri di valutazione

La valutazione nel nostro Istituto, in sintonia con quanto previsto dal D.lgs. 62/2017, è volta essenzialmente alla formazione della persona e del cittadino, in quanto contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi e promuove la loro realizzazione e la riuscita nella scuola e nella vita. Il processo di valutazione si articola in due fasi essenziali, integrate e convergenti verso la stessa finalità di promozione e sviluppo delle competenze degli alunni: la valutazione formativa, che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento e la tradizionale funzione sommativa, che mira ad accertare, con vari strumenti di verifica, il possesso di conoscenze, abilità e competenze, concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento.

La valutazione iniziale, intermedia e finale tiene conto dei livelli di competenza raggiunti dai singoli allievi, secondo i criteri desunti dalle Indicazioni nazionali e personalizzati dai docenti nella programmazione annuale di dipartimento e nei Consigli di classe. La valutazione della situazione di partenza di ogni allievo e della classe consente di stabilire obiettivi generali e specifici, nonché strategie d'intervento e metodologie didattiche personalizzate per gli allievi con BES.

La valutazione in itinere avviene attraverso verifiche scritte, orali, osservazioni sistematiche sull'interesse, sull'impegno, sulla collaborazione, sul metodo di studio.

Criteria per l'ammissione agli Esami di Stato

In sede di scrutinio finale si procede ad una valutazione globale dello studente, che tenga conto delle conoscenze e delle competenze acquisite nel corso degli anni di studio, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare l'esame.

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

Valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. nr.122 del 22 giugno 2009, "la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici" e dei punteggi utili per beneficiare delle previdenze in materia di diritto allo studio" e determina, se inferiore a 6 decimi, la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal 6 (sei) al 10 (dieci).

Il 6 potrà essere attribuito in presenza di almeno un provvedimento disciplinare controfirmato dal dirigente scolastico o da lui stesso erogato.

L'attribuzione del 5 potrà avvenire esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità, che hanno comportato provvedimenti di sospensione dall'attività didattica per almeno un totale di 15 giorni, riconducibili alle fattispecie previste dal D.P.R. 249/1998 e successive modifiche (D.P.R. 235/2007 e nota al prot. 3602/PO del 31/07/2008) recepite nel D.P.R n 122/2009.

VOTO - DESCRITTORI

10 - 9 = a) Rispetto degli altri e del regolamento d'istituto. b) Assiduità e puntualità nella frequenza. c) Interesse attivo e partecipazione costruttiva alle lezioni. d) Puntuale assolvimento degli

impegni scolastici. e) Atteggiamento assolutamente corretto e collaborativo nei confronti di docenti e/o compagni.

8 = a) Rispetto degli altri e del regolamento d'istituto. b) Frequenza regolare. c) Partecipazione attiva alle lezioni. d) Assolvimento nel complesso soddisfacente degli impegni scolastici. e) Atteggiamento sostanzialmente corretto e collaborativo nei confronti di docenti e/o compagni.

7 = a) Rispetto degli altri e del regolamento d'istituto, seppur con infrazioni lievi. b) Frequenza regolare ma con episodi di entrate e/o uscite fuori orario. c) Partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo. d) Assolvimento non sempre regolare degli impegni scolastici. e) Atteggiamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti e/o compagni.

6 = a) Incostante osservanza del regolamento di istituto. b) Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario. c) Incostante interesse per l'attività didattica. d) Discontinuo svolgimento degli impegni scolastici. e) Atteggiamento non sempre corretto e poco collaborativo nei confronti di docenti e/o compagni.

5 = a) Gravi e reiterate inosservanze del regolamento di istituto e/o danneggiamento del patrimonio scolastico. b) Comportamento scorretto, violento, censurabile, nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivo della loro dignità. c) Comportamenti riconducibili all' art. 1 del D.P.R n. 235/ 2007 che prevedono l'allontanamento dello studente "con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale" (comma 9 bis).

6. Interventi di recupero e di potenziamento

Il recupero, obbligatorio nella scuola secondaria di II grado (D.M.80/2007 e O.M. 92/2007), costituisce una funzione importante dell'insegnamento e ha come finalità il rafforzamento delle motivazioni allo studio, il superamento di carenze che possono determinare l'insuccesso formativo, il potenziamento ed il consolidamento di competenze capacità e conoscenze, l'acquisizione consolidata del metodo di studio, il recupero di programmi o parti di programmi di particolare difficoltà. Si articola in una serie di interventi didattici deliberati in Collegio dei Docenti, che si svolgono durante tutto l'anno e che consistono in "pacchetti di ore" aggiuntive d'insegnamento, su indicazione e scelta dei singoli docenti, dei consigli di classe e dei dipartimenti.

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Recupero strutturato: corsi di recupero al termine del primo trimestre.

Recupero "in itinere": svolgimento ordinario della didattica curricolare, con esercizi mirati, lavori di gruppo o individuali.

"Sportello" (su prenotazione degli allievi) in orario extrascolastico, attivato in alcune discipline caratterizzanti il curriculum e volto a fornire chiarimenti e/o approfondimenti su tematiche di particolare complessità.

Attività di approfondimento in orario extracurricolare, rivolte prevalentemente alla trattazione seminariale di argomenti di forte valenza culturale, coerenti e complementari alla programmazione curricolare e finalizzati al potenziamento della preparazione per l'Esame di Stato o dell'iter formativo del triennio.

Corsi specifici per la *Selectividad*, tenuti da esperti esterni e volti alla preparazione degli studenti per l'accesso alle università spagnole.

Valorizzazione delle eccellenze

La Scuola sostiene e valorizza il merito scolastico e lo sviluppo del talento personale degli studenti attraverso attività specifiche, mirate a far emergere e sviluppare le capacità personali, sia in ambito scientifico sia in ambito umanistico. Favorisce la partecipazione degli studenti a progetti e concorsi promossi dal MIUR, MAECI, Università, enti e associazioni diverse quali le Olimpiadi di italiano, Filosofia, Matematica, Fisica, i Campionati internazionali di Giochi matematici dell'Università Bocconi, il Concorso "Giochiamo con il Pigreco" del Politecnico di Milano.

Per quanto riguarda la classe IV B, alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi della Matematica e Giochi della Bocconi.

7. Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

Libri di testo

Altri manuali alternativi a quelli in adozione

Testi di approfondimento

Dizionari

Appunti e dispense

Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

Laboratori

8. Prove in preparazione dell'Esame di Stato

Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova

Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova

Le simulazioni sono state effettuate in conformità alle indicazioni ministeriali, nel pieno rispetto dei tempi e dei criteri di valutazione; a tal riguardo, i Dipartimenti hanno condotto approfondite riflessioni sulle nuove prove dell'Esame di stato, per fornire agli studenti indicazioni in vista dello svolgimento.

I Dipartimenti hanno altresì analizzato e rielaborato i criteri di valutazione forniti dal MIUR.

Le simulazioni si sono svolte in modo sereno e l'Istituto ha garantito uno svolgimento rigoroso delle prove.

9. «Cittadinanza e Costituzione»

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

Percorsi/Progetti/Attività	Descrizione	Data
La poesia degli ultimi.	Società, sofferenza e disagio: la poesia e la musica di Fabrizio De André, in collaborazione dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid. Incontro con Dori Ghezzi, G. Meacci, F. Serafini, P. Traverso, S. Tettamanti.	Novembre 2019
“Lettera a un razzista del terzo millennio”.	Dialogo con don Luigi Ciotti sui temi dell'immigrazione e della criminalità organizzata.	Aprile 2019
Le competenze digitali per il cittadino.	Breve percorso sull'importanza e lo sviluppo delle competenze per la cittadinanza digitale consapevole.	Aprile 2019
Letteratura e impegno civile: la scrittura di Alessandro Leogrande.	Commemorazione del giornalista e scrittore prematuramente scomparso a cura dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid e Feltrinelli.	Maggio 2019
Foro Europeo dei Giovani.	Incontro e dialogo tra studenti di scuole differenti ed alte personalità della cultura, politica, società.	Aprile 2019
“Madrid – Cagliari, andata e ritorno”.	Scambio studentesco di ricerca-confronto di una cultura e civiltà comune.	Marzo-Aprile 2019
Ambiente e politiche ambientali.	Cittadinanza attiva per comprendere e tutelare l'Ambiente.	Marzo-Aprile 2019
Due autonomie a confronto: Catalogna e Sardegna.	Confrontare due forme di autonomie importanti per la storia del Mediterraneo.	Marzo-Aprile 2019
Italia e Spagna a confronto: la costituzione.	Confronto analitico sulle costituzioni.	Marzo-Aprile 2019
La Giornata della memoria	Partecipazione alle attività presso l'Istituto e visita alla mostra “Non tanto tempo fa, non tanto lontano da qui”.	Gennaio 2019

10. Attività di orientamento

Soggetto	Luogo	Data
"Siena e il suo palio? Non solo". Perché studiare a Siena	Scuola Italiana di Madrid	Settembre 2018
El País con tu futuro. Partecipazione a giornata di orientamento promossa dalla più importante testata giornalistica spagnola	Palacio de Congressos	Dicembre 2018
Giurisprudenza ed Economia. Due strade che si intrecciano	Scuola Italiana di Madrid	Gennaio 2019
Prossima fermata: Università. Orientamento "orizzontale" guidato da ex alunni della Scuola	Scuola Italiana di Madrid	Marzo 2019

11. Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno
Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

12. Percorso CLIL

La classe ha svolto un percorso in lingua inglese, a cura del Prof. Valori: Great depression.

Allegati

- Allegato n. 1: Relazioni delle singole discipline.
- Allegato n. 2: Griglie di valutazione [Prima Prova (Tipologie A, B, C), Seconda Prova], colloquio.

Allegato 1

Programmi delle singole discipline e Relazioni

MATEMATICA E FISICA - Prof.ssa LIDIA VARI

La classe è composta alla fine del quadriennio da 10 studenti (5 ragazzi e 5 ragazze), di cui una nuova studentessa proveniente dall'Italia, inserita lo scorso anno. Si tratta di alunni di diversa provenienza , alcuni di famiglie italiane, altri di famiglie miste e alcuni completamente spagnoli.

Non è un gruppo omogeneo, con la tendenza ad un' aggregazione per piccoli gruppi, con interessi diversi, e diverse modalità nell'approccio allo studio. Alcuni studenti sono apparsi spesso disinteressati e poco partecipi al dialogo didattico - educativo; solo negli ultimi due mesi hanno in parte modificato tale atteggiamento, nell'imminenza dell'esame, tentando di colmare il gap accumulato nella preparazione, riuscendovi solo in parte, per difficoltà legate sia ad un metodo di studio non adeguato, sia ad un impegno non costante.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Si fa presente che il programma ha subito dei ritardi e/o tagli rispetto alla programmazione iniziale, a causa delle numerose ore di lezione perse durante il corso dell'anno scolastico per diversi motivi (festività, assemblee, incontri di orientamento, visite di istruzione e/o guidate, conferenze etc.). Per questioni di tempo non è stato possibile trattare diffusamente la geometria analitica dello spazio, e probabilità e statistica.

Gli studenti hanno solo in un numero ristretto hanno risposto alle sollecitazioni della docente in modo costante, consapevole e partecipe; gli altri hanno evidenziato delle difficoltà nell'assimilazione dei contenuti relativi ai nuclei tematici affrontati nel corso dell'anno scolastico, per i motivi già esposti .

Particolari difficoltà hanno incontrato alcuni studenti che sono stati ammessi a frequentare la classe IV, nonostante le lacune accumulate negli anni passati e non colmate neppure a settembre, nonostante sia stata data loro la possibilità di programmare le verifiche orali, con la parcellazione dei contenuti.

Sono state svolte altresì numerose ore dedicate al recupero, durante l'orario curricolare, durante le quali si è proceduto allo svolgimento e

alla correzione di numerosi esercizi e problemi, sulla falsariga di quelli proposti nelle simulazioni MIUR in preparazione all'Esame di Stato. Inoltre, a partire dal mese di Novembre 2018, con cadenza settimanale è stato svolto un corso pomeridiano di potenziamento, con la partecipazione volontaria degli studenti, teso all'analisi, sviluppo e risoluzione di numerosi problemi e quesiti per la preparazione alla II prova scritta, utilizzando materiali di diversa provenienza (libri di testo, simulazioni MIUR, simulazioni di altre fonti, etc). Durante tale corso sono stati anche affrontati, sia pure in misura limitata alcuni argomenti che non è stato possibile trattare durante l'orario curricolare , quali la probabilità e la geometria nello spazio.

GRADO D'ISTRUZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE

Stante la necessità di valutare al meglio e, nel contempo, venire incontro alle difficoltà emerse nel livello di apprendimento per alcuni studenti, si precisa che la valutazione è stata fatta sulla base di varie tipologie di verifica: test, compiti scritti, esercitazioni, verifiche orali alla lavagna, e una verifica scritta finale nel mese di maggio, oltre alle due simulazioni di II prova svolte nelle date indicate dal MIUR.

In basi ai risultati delle varie prove di verifica, si può dire che il livello medio della classe è in genere appena sufficiente; metà degli allievi infatti presentano ancora difficoltà , e sono apparsi meno consapevoli delle tecniche di calcolo, e delle modalità risolutive di esercizi e problemi, per un metodo di studio troppo mnemonico ed un impegno discontinuo.

Emerge, tuttavia, un ristretto gruppo di studenti che si sono sempre distinti per l'interesse e la partecipazione attiva al dialogo scolastico, e i risultati eccellenti ottenuti .

OBIETTIVI GENERALI

- Crescita culturale ed intellettuale;
- Sviluppo delle capacità logico-espressive;
- Promozione di un'attività mentale analitica e critica, indispensabile per il raggiungimento di risultati autonomi;
- Maturazione di coscienza civile e sociale, indispensabile per una corretta vita di relazione sia in ambito scolastico che extrascolastico.

1) OBIETTIVI CULTURALI E EDUCATIVI

- Consolidamento e completamento della preparazione di base;

- Acquisizione di un valido metodo di studio;
- Sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e di ragionamento critico;
- Acquisizione dei diversi contenuti culturali e di una adeguata competenza linguistica;
- Comprensione e utilizzazione di linguaggi specifici relativi alle varie discipline.

2) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Disponibilità al dialogo, al confronto;
- Partecipazione costruttiva al lavoro scolastico;
- Capacità di valutare il proprio operato;
- Acquisizione del senso del dovere;
- Rispetto delle idee e della cultura degli altri;
- Crescita civile, intesa come consapevolezza di vivere in una comunità, le cui regole vanno conosciute e rispettate.

3) OBIETTIVI CULTURALI E EDUCATIVI

- Consolidare la preparazione nelle diverse discipline (umanistiche, scientifiche, tecniche) e acquisire capacità di ragionamento sempre più critico e personale;
- Sistemare in modo organico e razionale i contenuti acquisiti nel quinquennio e sviluppare ulteriormente le capacità di analisi e di sintesi;
- Acquisire la consapevolezza della interdisciplinarietà delle conoscenze e la capacità di fare collegamenti logici;
- Migliorare la comprensione e l'utilizzo di linguaggi e terminologie propri delle varie discipline;
- Essere consapevoli delle necessità della continua revisione e del continuo aggiornamento delle conoscenze;
- Acquisire una sempre migliore conoscenza delle proprie attitudini e potenzialità anche per i futuri orientamenti.

3) OBIETTIVI SPECIFICI: MATEMATICA

- Acquisire un valido metodo di studio;
- Sviluppare le capacità di sintesi, analisi e ragionamento critico;
- Acquistare chiarezza di pensiero e rigore espositivo;

- Comprendere e utilizzare il linguaggio chiaro e rigoroso della disciplina;
- Utilizzare consapevolmente regole e tecniche di calcolo;
- Servirsi di processi deduttivi e induttivi;
- Abituarsi a porre problemi, ed individuare strategie risolutive tramite l'uso di concetti e metodologie adeguate;
- "Matematizzare" la realtà nei suoi molteplici aspetti;
- Individuare e costruire relazioni;
- Risolvere problemi algebrici di carattere generale, tramite l'uso della geometria analitica;
- Sviluppare capacità di intuizione e spirito di ricerca;
- Acquisire la conoscenza dei principali concetti del calcolo insiemistico.

4) OBIETTIVI SPECIFICI: FISICA

- Conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico;
- Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione;
- Definire concetti in modo operativi, associandoli per quanto possibile ad apparati di misura;
- Formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche;
- Scegliere, tra le diverse schematizzazioni esemplificative, la più adatta per risolvere un problema reale;
- Analizzare fenomeni, individuando le variabili caratteristiche;
- Stimare ordini di grandezze, nell'uso di strumenti e nell'effettuazione di calcoli;
- Fare approssimazioni compatibili con l'accuratezza richiesta;
- Valutare l'attendibilità dei risultati sperimentali ottenuti;
- Mettere in atto le abilità operative connesse all'uso di strumenti;
- Esaminare dati, ricavando informazioni da tabelle, grafici, etc.;
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;

- Comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nella propria indagine, i risultati raggiunti e il loro significato;
- Costruire e/o utilizzare semplici programmi per il computer per la soluzione di problemi, simulazioni, gestione di informazioni.

Conoscenze

1. Per ciò che concerne la **matematica**:

- Conoscenza delle principali proprietà delle funzioni reali di variabile reale;
- Conoscenza della teoria sui limiti di una funzione reale di variabile reale.
- Conoscenza delle funzioni continue e dei relativi teoremi.
- Conoscenza della teoria delle derivate.
- Conoscenza della teoria del calcolo integrale.

2. Per ciò che concerne la **fisica**:

- Conoscenza del concetto di campo e delle principali proprietà e dei principali fenomeni concernenti i campi elettrico e magnetico;
- Conoscenza delle principali proprietà e dei principali fenomeni concernenti gli elementi di un circuito elettrico in corrente continua;
- Conoscenza dei principali elementi di fisica moderna, con particolare riferimento alla duplice natura della materia (dualismo onda - particella), e agli assiomi della teoria della relatività ristretta

Competenze

1. Per ciò che concerne la **matematica**

- Studiare e rappresentare funzioni e determinare per via grafica il numero di soluzioni di un'equazione. Risolvere problemi di massimo e minimo.
- Utilizzare il calcolo differenziale ed integrale per risolvere problemi matematici e fisici.
- Risolvere semplici problemi di geometria, anche nell'ambito del calcolo differenziale ed integrale.

2. Per ciò che concerne la **fisica**:

- Applicare le leggi fondamentali dei circuiti elettrici. Analizzare e risolvere semplici problemi di elettrodinamica.
- Acquisire la descrizione vettoriale dell'interazione campo magnetico - carica elettrica in moto (formula di Lorentz).
- Saper descrivere l'azione del campo magnetico su elementi circuitali percorsi da corrente.
- Interpretare il fenomeno dell'induzione elettromagnetica secondo la legge di Faraday-Neumann-Lenz.

- Studiare e analizzare le caratteristiche delle varie onde elettromagnetiche, con particolare riferimento ai fenomeni connessi alla propagazione della luce
- Risolvere semplici esercizi relativi ai principali argomenti di fisica moderna, quali la teoria dei quanti, l'effetto fotoelettrico, e l'effetto Compton

3. Per **entrambe le discipline**,

- Acquisizione delle competenze minime necessarie alla risoluzione di semplici problemi relativi agli argomenti studiati, che comportino lo studio di funzioni, e l'applicazione del calcolo differenziale e integrale alle principali grandezze e/o leggi fisiche.

METODOLOGIE - STRUMENTI - MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE - CRITERI DI VALUTAZIONE

E' stato utilizzato in prevalenza un insegnamento tramite problem solving, attraverso esemplificazioni di problematiche via via più complesse, che portassero gli studenti a formulare ipotesi e a trovare eventuali strategie risolutive, scoprendo le relazioni matematiche che regolano i vari problemi, e individuando le diverse leggi fisiche che interpretano i fenomeni naturali.

Le metodologie sono state: lezione frontale o con ausilio di mezzi audiovisivi, svolgimento limitato di esperimenti del laboratorio, verifiche scritte e orali (effettuate anche mediante test di vario tipo), attività di recupero, corso di potenziamento pomeridiano, svolgimento di simulazioni della II prova scritta..

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, appunti e/o fotocopie varie, LIM, materiale audiovisivo.

La valutazione è stata basata sullo svolgimento di un adeguato numero di verifiche, scritte e/o orali, distinte per i due periodi dell'anno scolastico.

Infatti, in seguito alle novità introdotte dal MIUR con la scelta di effettuare la II prova scritta mista e integrata di Matematica e Fisica, e con la comunicazione tardiva di tale modalità di svolgimento della II prova, è stato necessario rivedere anche la tempistica e le modalità di svolgimento delle normali verifiche scritte nel II periodo, cercando per quanto è stato possibile di effettuare verifiche scritte miste, anche se non sempre integrate.

Nell'esprimere la valutazione ci si è attenuti, per quanto possibile alla seguente tabella di valutazione del profitto:

<i>NULLO (1/2)</i>	<i>SUFFICIENTE (6)</i>
<i>SCARSO (3)</i>	<i>PIU' CHE SUFFICIENTE (6 ½)</i>
<i>GRAVEMENTE</i>	<i>DISCRETO (7)</i>
<i>INSUFFICIENTE (3 ½)</i>	<i>PIU' CHE DISCRETO (7 ½)</i>
<i>INSUFFICIENTE (4)</i>	<i>BUONO (8)</i>
<i>MENO CHE MEDIOCRE (4 ½)</i>	<i>PIU' CHE BUONO (8 ½)</i>
<i>MEDIOCRE (5)</i>	<i>OTTIMO (9)</i>
<i>PIU' CHE MEDIOCRE (5 ½)</i>	<i>ECCELLENTE (10)</i>

Per la sufficienza si è considerato il raggiungimento degli obiettivi minimi intesi anche nel senso di acquisizione di capacità elaborativo - critiche di base.

Nella valutazione finale si è comunque conto non solo del raggiungimento degli obiettivi didattici minimi, valutato attraverso prove oggettive di verifica, ma anche considerando il livello di interesse e partecipazione all'attività didattica, e di diligenza e costanza nello studio domestico.

CONTENUTI

Si rimanda ai programmi allegati, e alle copie delle verifiche scritte e delle prove equipollenti

La scansione degli argomenti disciplinari è stata generalmente mensile, senza prevedere la temporizzazione dettagliata delle singole U.D., in quanto la durata è stata di volta in volta variata, in relazione al livello di interesse, attenzione e partecipazione espressi dagli studenti. Di norma, tuttavia la durata media delle singole U.D. non ha superato **1h 30'**, con eventuali intervalli.

METODOLOGIE, MEZZI e MATERIALI

1. METODOLOGIE

- Assegnazione di un problema da risolvere: Metodo del "*problem solving*"
 - a) Formulare ipotesi risolutive;
 - b) Elaborare una o più strategie risolutive;
 - c) Validazione delle soluzioni proposte;
 - d) Argomentazione dettagliate dei metodi e delle strategie risolutive seguite

- Lezione frontale di spiegazione e/o sistematizzazione di concetti
- Conferenza su argomenti specifici (tenute dal docente, o da docenti interni, o esperti)
- Approfondimenti individuali e/o di gruppo, su argomenti proposti dal docente e/o dagli studenti aventi carattere pluridisciplinare
- Verifiche scritte di diversa tipologia:
 - a) Risoluzione di un esercizio e/o di un problema;
 - b) test a risposta multipla; c) quesiti a risposta aperta d) simulazioni di II prova
- Verifiche orali;
- Attività di recupero e /o potenziamento
- Attività di laboratorio.

2. MEZZI E MATERIALI

- Libro di testo, ed eventuali altri testi da consultare;
- Fotocopie e/o appunti;
- CD-ROM e uso del laboratorio di informatica e/o di fisica;
- Lavagna - LIM.

CRITERI PER LA CORREZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI

Si vuole verificare che lo studente sappia:

- Dimostrare capacità di analisi e interpretazione del testo scritto;
- Comprendere le diverse problematiche poste dal testo scritto (anche a carattere pluridisciplinare);
- Esprimersi con correttezza lessicale, grammaticale e ortografica;
- Usare adeguatamente vocaboli e simboli specifici della disciplina;
- Individuare le regole e le tecniche di calcolo necessarie a risolvere l'elaborato proposto;
- Utilizzare consapevolmente le stesse regole e tecniche di calcolo (senza ricorrere all'ausilio indiscriminato e acritico della calcolatrice!);
- Seguire un ordine logico e/o consequenziale nella risoluzione delle problematiche poste dal testo scritto;
- Risolvere l'elaborato totalmente, parzialmente, per nulla;
- Limitare la percentuale e tipologia di errori (di calcolo, d'impostazione, di esecuzione, etc.);
- Esemplificare e rappresentare (anche graficamente) le soluzioni dell'elaborato;
- Trovare modalità e tecniche di risoluzione "originali e creative", e non apprese mnemonicamente;
- Affrontare e risolvere test scritti di vario tipo (a risposta chiusa, multipla, aperta, ecc.), di carattere multidisciplinare, fornendo

chiaramente e dettagliatamente spiegazioni circa le metodologie e le tecniche risolutive seguite.

In ogni compito è stato esplicitato il punteggio massimo da attribuire ad ogni esercizio (o ad ogni sezione del compito proposto) svolto esattamente, punteggio che è stato poi assegnato in base alle difficoltà presentate dall'esercizio stesso.

Per la **valutazione delle simulazioni della II prova scritta dell'esame di Stato si fa espresso riferimento alla griglia di valutazione proposta e allegata al seguente documento.**

CRITERI PER LA CONDUZIONE DELLE PROVE ORALI

- a) POSSIBILITA' (non obbligo) per lo studente di scegliere un argomento (tra quelli studiati) per iniziare il colloquio orale;
- b) ESPOSIZIONE a livello teorico dell'argomento richiesto e/o prescelto;
- c) SVOLGIMENTO DI UN ESERCIZIO, relativo ad uno (o più) degli argomenti studiati, con l'applicazione di tecniche e metodologie prestabilite;
- d) RISOLUZIONE DI UN PROBLEMA APPLICATIVO dell'argomento di cui ai punti a) e b), con esplicitazione da parte dello studente delle metodologie e tecniche più adatte per procedere nella risoluzione.

VALUTAZIONE PROVA ORALE

<u>INDICATORI DI LIVELLO</u>	<u>DESCRITTORI</u>
Preparazione nulla	<ul style="list-style-type: none"> • Rifiuto di sostenere la prova • Mancata risposta ai quesiti • Dichiarazione di non conoscere l'argomento richiesto
Preparazione gravemente insufficiente	Esprime pochi e stentati concetti, in modo impacciato e mnemonico. Nessuna capacità di applicazione.
Preparazione insufficiente	Esposizione di tipo meccanico di concetti e contenuti mnemonicamente appresi. Nessuna capacità di applicazione ad esempi specifici.
Preparazione mediocre	Esposizione incompleta, anche se corretta, dei principali concetti richiesti. Capacità di applicare le

	conoscenze agli esercizi più semplici. Poca autonomia nello studio.
Preparazione sufficiente	Conoscenza essenziale, anche se non approfondita, degli argomenti basilari. Corretta l'esposizione, anche se non personalizzata. Diligenza nello studio.
Preparazione discreta	Esposizione organica dei concetti, e sufficiente autonomia nello studio. Capacità di esprimersi in maniera adeguata nel linguaggio specifico della disciplina.
Preparazione ottima	Preparazione approfondita, unita ad una esposizione precisa e puntuale in termini lessicali e contenutistici. Autonomia di giudizio e di rielaborazione dei contenuti proposti.
Preparazione eccellente	Esposizione originale e creativa dei concetti, accompagnata da una solida base culturale (anche di derivazione extrascolastica), con capacità di esprimere giudizi critici e personali.

Per quanto riguarda la correzione delle due simulazioni di II prova, effettuate nelle date stabilite dal MIUR, si è adottata la griglia di valutazione allegata alla seguente relazione, ed elaborata a partire dalla griglia di valutazione proposta dallo stesso MIUR per la prova integrata di Matematica e Fisica (di cui al D.M. n. 37 del 18/01/2019), dettagliando con chiarezza gli indicatori di valutazione e fissando, in prima ipotesi (suscettibile quindi di modifica), la soglia di sufficienza a 12/20, visto che a tutt'oggi non è stata fornita alcuna indicazione in merito dagli organi competenti.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - Prof.ssa Marta CHENET

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE - La classe conosce i contenuti relativi ai temi e agli argomenti trattati in modo mediamente sufficiente ma in alcuni casi anche buono ed ottimo. Alcuni studenti hanno partecipato all'attività didattica in modo molto discontinuo, molti di loro hanno dimostrato scarsa propensione per le attività di carattere grafico-pratico.

Gli studenti sono in grado di:

- analizzare le singole opere anche in rapporto al contesto storico/culturale e in relazione alla produzione globale dell'artista
- effettuare confronti tra opere anche appartenenti a epoche e contesti diversi
- produrre elaborati grafici mediante applicazione dei principi della geometria descrittiva relativi a solidi geometrici .

Il livello di approfondimento fa riferimento al libro di testo in adozione.

CAPACITA' - Tutti gli studenti hanno manifestato sufficienti capacità di analisi, logiche e di rielaborazione. Molti hanno anche evidenziato discrete capacità critiche per operare collegamenti in modo autonomo e sicuro, alcuni hanno evidenziato eccellenti capacità di rielaborazione personale. In pochi casi si è resa necessaria la guida dell'insegnante. Tutti gli studenti sono in grado di esporre in modo corretto e con terminologia adeguata. Pochi studenti hanno seguito con costanza e interesse le lezioni, per loro la partecipazione è stata assidua ed attiva; un altro gruppo più numeroso ha partecipato in modo molto discontinuo.

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

METODI - Lezioni frontali oppure (per il disegno) esecuzione alla lavagna di costruzioni geometriche seguite da interventi, domande , discussione sui temi trattati ed esecuzione di esercitazioni grafiche in classe.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE - Verifiche orali, relative alla storia dell'arte con inizio talvolta con argomento a scelta dello studente, a seguito analisi di singole opere con riferimenti al contesto storico culturale e confronti con opere appartenenti anche a epoche e autori diversi. Verifiche grafiche, relative alla geometria descrittiva: assonometrie e prospettive, proiezioni ortogonali. Simulazione della terza prova.

SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

VERIFICHE DI **DISEGNO**: si tratta di verifiche grafiche svolte completamente in classe in un tempo variabile tra una e due ore di lezione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (VOTO 2 3 4): lo studente dimostra di non aver compreso completamente o in parte il testo assegnato, oppure di non saper applicare correttamente il metodo delle costruzioni geometriche a tutto l'elaborato grafico o a parti importanti dello stesso.(errori di costruzione).

INSUFFICIENTE (VOTO 5): lo studente dimostra di aver compreso correttamente le richieste formulate nel testo e di saper applicare in modo sostanzialmente corretto le costruzioni geometriche , l'elaborato presenta gravi imprecisioni di carattere grafico o errori di segno .

SUFFICIENTE (VOTO 6): lo studente dimostra di aver compreso correttamente le richieste formulate nel testo e di saper applicare in modo corretto le costruzioni geometriche, l'elaborato presenta imprecisioni non gravi o errori di segno in parti limitate.

DISCRETO (VOTO 7): l'elaborato è svolto correttamente nella parte relativa alle costruzioni geometriche con non gravi imprecisioni nel segno.

BUONO (VOTO 8): elaborato svolto correttamente utilizzando un metodo chiaro e puntuale, segno uniforme e preciso.

OTTIMO, ECCELLENTE (VOTO 9 10): elaborato svolto correttamente con metodo chiaro e puntuale che dimostri anche la rielaborazione personale e critica delle conoscenze acquisite.

VERIFICHE DI **STORIA DELL'ARTE**: si tratta di verifiche nella maggior parte dei casi orali oppure scritte (terza prova).

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (VOTO 2 3 4) :lo studente fornisce risposte non pertinenti, dimostra di non aver acquisito le conoscenze di base della disciplina.

INSUFFICIENTE (VOTO 5): lo studente dimostra di aver acquisito in modo incompleto o non organico le conoscenze di base della disciplina e si esprime con termini talvolta impropri o non corretti.

SUFFICIENTE (VOTO 6): le conoscenze di base sono state acquisite in modo organico anche se lo studente evidenzia incertezze su temi non fondamentali della disciplina e usa un linguaggio non sempre appropriato.

DISCRETO (VOTO 7): lo studente dimostra di aver assimilato in modo organico e completo tutte le conoscenze specifiche della disciplina anche se non è sempre in grado di esprimersi in modo preciso, utilizzando la terminologia appropriata.

BUONO (VOTO 8): lo studente dimostra conoscenze complete, organiche e approfondite; sa esprimersi con proprietà di linguaggio e terminologia specifica.

OTTIMO ECCELLENTE (VOTO 9 10): come sopra, lo studente risulta inoltre in grado di fornire motivate valutazioni personali e di effettuare confronti critici.

SINTESI DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

Per storia dell'arte: le principali correnti artistiche, i principali autori e le loro opere dal seicento al ventesimo secolo.

Per disegno: i metodi principali delle costruzioni geometriche, proiezioni, assonometrie e prospettive.

SCIENZE NATURALI E CHIMICA – Prof. Fabio Fussi

Il docente ha seguito la classe a partire dal mese di novembre (in modo discontinuo, poi arrivato a regime nel mese di dicembre) del 2017, quindi durante la terza, e ha trovato una situazione di gravi ritardi e discontinuità nella materia di scienze per diverse cause esterne all'impegno degli studenti:

Questo ha portato a dover affrontare nel terzo anno argomenti di chimica dell'anno precedente fino al 2° quadrimestre inoltrato, e in seguito svolgere una parte importante di chimica inorganica in quarta.

La classe ha tenuto un atteggiamento passivo e poco interessato in una parte rilevante degli studenti, mentre un gruppo limitato ha sempre mostrato interesse. Il clima generale della classe ha reso difficile la realizzazione di approfondimenti in gruppo, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico in quarta, mentre l'atteggiamento positivo dimostrato in terza si è progressivamente trasformato in una scarsa partecipazione e attenzione durante le lezioni.

Metodologie didattiche

Si sono alternate le lezioni frontali a esperienze pratiche di laboratorio, proiezione di video e approfondimenti in gruppo su temi collegati al programma e presentazione a tutta la classe, con approccio "flipped class" (in particolare con un progetto sull'effetto delle droghe sull'organismo umano nella parte finale del terzo anno). Si è anche sperimentato una tecnica di giochi di ruolo relativo alla gestione ambientale in zone urbane durante la visita degli studenti di Cagliari nel nostro istituto.

Valutazione

Le valutazioni sono state date in base a verifiche scritte, interrogazioni orali, relazioni su esperienze di laboratorio, presentazione orale in gruppo di approfondimenti svolti, partecipazione e impegno.

Argomenti svolti

Chimica inorganica:

- L'equilibrio chimico. Definizione, principi fondamentali, legge di Le Chatelier. Fattori che influenzano l'equilibrio
- Acidi e basi . Il Ph
- Reazioni di ossidoriduzioni (senza bilanciamento)

Tettonica delle placche

Ripasso sulla classificazione delle rocce

- Le principali fonti di informazioni utilizzate nello studio geodinamico della Terra
- Le onde sismiche e il loro utilizzo nello studio dell'interno della Terra
- Il paleomagnetismo dei fondali oceanici
- La deriva dei continenti e la tettonica delle placche: fondamenti e differenze
- La tettonica delle placche. Origine della teoria e schema attuale.
- I vari tipi di margine di placca e la relazione con attività vulcanica e sismica
- Il ciclo di Wilson e l'evoluzione della crosta terrestre

Chimica organica

- Ripasso su orbitali, numeri quantici, configurazione elettronica
- Le caratteristiche del carbonio come elemento fondamentale
- L'ibridazione degli orbitali
- Proprietà generali dei composti organici.
- La classificazione e la nomenclatura degli idrocarburi. Caratteristiche chimico fisiche dei differenti idrocarburi
- Le molecole organiche derivati dagli idrocarburi
- Le 4 categorie di biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici. Struttura, caratteristiche fisiche e chimiche, principali reazioni

-

Esperienze di laboratorio

- Reazioni all'equilibrio e fattori che influenzano
- Ossido-riduzione
- Saponificazione (esterificazione di olio d'oliva con NaOH)

FILOSOFIA – Prof. ALESSANDRO VALORI

Testo in adozione: N. Abbagnano e G. Fornero, *Protagonisti e Testi della filosofia*, Torino, Paravia, 2006, vol. II B, vol. III A e B.

PROSPETTO SINTETICO DEL PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

- La filosofia critica di Immanuel Kant (ripresa, sintesi)
- Il Romanticismo e l'Idealismo (Fichte, Hegel)
- La sinistra hegeliana e Marx
- La polemica contro l'Idealismo: Schopenhauer,
- Il Positivismo sociale ed evoluzionistico
- La reazione antipositivistica e Nietzsche
- Freud e la psicoanalisi
- L'epistemologia del '900: dal Neopositivismo logico a Popper
- Bobbio e la riflessione della filosofia politica contemporanea

CAPACITÀ / COMPETENZE

- possesso del linguaggio idoneo ad esprimere i concetti filosofici;
- acquisizione dei contenuti disciplinari nella misura necessaria alla comprensione dei temi filosofici trattati;
- pertinenza nel rispondere ai quesiti filosofici;
- saper organizzare una breve trattazione su testi o ambiti di riflessione filosofica individuando concetti e problemi fondamentali;
- saper ripercorrere l'itinerario logico degli autori;
- saper operare collegamenti interni alla disciplina e con il contesto storico e culturale;
- consapevolezza del senso dei problemi affrontati dai filosofi;
- capacità di elaborare autonomamente e criticamente e di discutere in modo argomentato;
- acquisizione dell'abitudine ad utilizzare categorie di pensiero complesse, adeguate ad interpretare in maniera non riduttiva e semplicistica le complessità del reale;
- impegno a migliorare le proprie conoscenze e competenze disciplinari e il livello di raggiungimento degli obiettivi educativi generali stabiliti dal consiglio di classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Approfondimenti guidati
- Conferenze
- Visite Guidate
- Relazione degli studenti sugli approfondimenti personali
- Dibattito
- Lavori di Gruppo
- Presentazioni in classe

STRUMENTI

- Libro di testo
- Presentazioni e lavori degli studenti
- Lettura e Analisi dei testi
- Testi di supporto, letture complete e approfondimenti
- Internet, Film e Programmi televisivi

STORIA – Docente Prof. ALESSANDRO VALORI

Testo in adozione: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto Nuovi Profili Storici, Laterza, 2008, vol. II e vol. III

PROSPETTO SINTETICO DEL PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

- L'Italia post-unitaria: la Sinistra storica e la crisi di fine secolo
- Le potenze europee negli ultimi decenni del XIX secolo
- L'Italia nell'età giolittiana
- L'età dell'imperialismo e della seconda rivoluzione industriale
- La prima guerra mondiale e i problemi del dopoguerra in Europa.
- L'affermazione dei regimi totalitari. Italia, Germania e URSS.
- La seconda guerra mondiale: le premesse, le vicende fondamentali, il genocidio.
- Il mondo nel sistema bipolare. Eventi essenziali del confronto Est-Ovest

CAPACITÀ / COMPETENZE

- acquisizione di termini e concetti propri delle scienze storiche e sociali;
- possesso delle grandi periodizzazioni e precisione cronologica negli eventi fondamentali;
- saper cogliere e sintetizzare gli aspetti significativi all'interno di un percorso narrativo (manuale, documento, monografia);
- saper rispondere in modo pertinente ai quesiti proposti;
- saper evidenziare tanto gli aspetti materiali quanto quelli culturali di un'epoca storica, nella loro specificità e nella loro interazione;
- saper leggere e caratterizzare una fonte storica e riconoscerne i principi ispiratori;
- saper collegare gli aspetti storici e filosofici di un determinato periodo;
- consapevolezza metodologica ed epistemologica della disciplina (del suo oggetto, dei suoi metodi e procedure di indagine, dei suoi problemi e delle sue categorie fondamentali), come base per il riconoscimento della complessità del reale storico e perciò del necessario pluralismo insito nel discorso storiografico;
- sensibilità nei confronti dei temi e dei problemi legati all'educazione civica;
- impegno a migliorare le proprie conoscenze e competenze disciplinari e il livello di raggiungimento degli obiettivi educativi generali stabiliti dal consiglio di classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Approfondimenti guidati
- Conferenze
- Visite Guidate
- Relazione degli studenti sugli approfondimenti personali
- Dibattito
- Lavori di Gruppo
- Presentazioni in classe

STRUMENTI

- Libro di testo
- Presentazioni e lavori degli studenti
- Lettura e Analisi dei testi
- Testi di supporto, letture complete e approfondimenti
- Internet, Film e Programmi televisivi

GRIGLIA di VALUTAZIONE per STORIA e FILOSOFIA

Il punto di sufficienza è legato al raggiungimento almeno degli obiettivi corrispondenti alle lettere: a), b), c), g) I)

CONOSCENZE - COMPETENZE/CAPACITA'

Voto	Lessico a)	Acquisizione dei contenuti b)	Organizzazione del discorso e argomentazione c) d) e)	Capacità di operare collegamenti e approfondimenti d) f)	Capacità di discutere criticamente e autonomamente g) h) i)
1-3	Totalmente inadeguato	Inconsistente o priva di rapporti con quanto richiesto	Molto scarsa	Molto scarsa	Molto scarsa
4-5	Povero e impreciso	Frammentaria o superficiale	Limitata	Scarsa	Scarsa
6-7	Corretto e sufficientemente preciso	Corretta, essenziale ma poco approfondita	Chiara ma semplice	Parziale	Accettabile se guidata
8-9	Fluida e adeguata	Completa ed abbastanza approfondita	Precisa e lineare – logicamente consequenziale	Buona	Buona
10	Fluida e adeguata	Completa, approfondita ed ampia	Sicura e articolata	Ottima	Ottima

Criteri adottati per la valutazione delle prove scritte:

Pertinenza e ricchezza del contenuto	Punti/6
Proprietà terminologica, chiarezza espositiva, efficacia argomentativa e capacità di sintesi	Punti/4
Totale	Punti/10

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE – Prof.ssa PAOLA PROCACCI

Seguo la classe dal primo anno del liceo. Il numero degli studenti della classe si è progressivamente ridotto nel corso degli anni fino a raggiungere le attuali 10 unità. Tuttavia, malgrado l'esiguo numero di studenti, la classe non risulta coesa ma piuttosto divisa. Inoltre, per ragioni di carattere vario e personale, solo pochi studenti hanno seguito con profondo interesse e partecipazione le attività proposte. Pertanto, permangono incertezze grammaticali e sintattiche che si evidenziano sia a livello di rielaborazione orale che scritta.

Del resto, il liceo italiano di Madrid ha ulteriormente ridotto le ore curriculari di lingua inglese. Non vengono svolte le tre ore settimanali, previste dalla riforma, ma solo due ore, di cui una di conversazione. Gli studenti hanno, quindi, svolto un programma necessariamente ridotto e hanno avuto meno opportunità di perfezionare la parte grammaticale e scritta e di approfondire gli argomenti. In IVB il numero complessivo di ore di inglese svolte finora è di circa 50 ore, di cui oltre la metà sono state di conversazione.

A questo si deve aggiungere che anche quest'anno, l'orario definitivo è entrato in vigore con un certo ritardo e conseguentemente questo ha comportato problemi organizzativi nella stesura dell'orario interno (letteratura e conversazione).

Nell'anno scolastico 2018/19 si è affrontato lo studio della letteratura inglese a partire dalla fine del diciottesimo fino al ventesimo secolo con particolare riferimento alle correnti e ai movimenti letterari e agli eventi storici più significativi. Proprio a causa della mancanza di tempo, ho dovuto ridurre la programmazione didattica ed affrontare solo pochissimi argomenti relativi al ventesimo secolo.

Gli studenti hanno effettuato verifiche scritte d'inglese, impostate come risposte aperte e brevi componimenti su temi letterari oggetto di studio. Oltre all'analisi testuale di alcune poesie si è proceduto analizzando testi o parti di romanzi indicati nel programma.

Pur avendo cercato di potenziare la capacità di rielaborazione in forma personale e critica dei contenuti appresi e la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari, devo sottolineare che, a parte poche eccezioni, gli studenti tendono a studiare e ripetere gli argomenti in maniera mnemonica senza alcuna riflessione di carattere personale.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI - Per quanto riguarda questo aspetto, in accordo con quanto stabilito anche dagli altri docenti delle

materie umanistiche e linguistiche, i principali obiettivi sono stati i seguenti:

- 1) confermare e potenziare le abilità espressive nella loro varietà scritta e parlata;
- 2) stimolare una conoscenza più completa della realtà, attraverso la lettura di testi;
- 3) acquisire l'abitudine alla lettura per la maturazione delle capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale, a questo scopo è stato scelto il romanzo "Animal Farm" particolarmente idoneo a riflessioni di questo tipo;
- 4) sviluppare le capacità di riflessione sulla lingua, riconoscendone le strutture fondamentali;
- 5) riflettere sulla letteratura inglese attraverso la sua evoluzione storica;
- 6) analizzare la lingua ed interpretare e leggere alcuni testi o brani di testi, cogliendone l'originalità;
- 7) essere in grado di sostenere una discussione su vari temi trattati con apporti personali dimostrando competenze e capacità critiche.

METODOLOGIA - La lingua è stata insegnata secondo l'approccio comunicativo integrato nel biennio da una riflessione grammaticale. Il dipartimento non dispone di un laboratorio linguistico, ma tutte le aule sono fornite di una lavagna multimediale che è stata talvolta usata per integrare e/o arricchire le lezioni con documenti autentici e/o brevi documentari sugli argomenti oggetto di studio. Inoltre, ciascuna classe della scuola si avvale dell'ausilio di un docente/conversatore madrelingua per un'ora a settimana.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE - La valutazione ha riguardato il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e di conoscenze, dell'attitudine e dell'impegno manifestato nello studio della materia. Ciò in considerazione sia dei risultati oggettivi delle prove scritte, sia della situazione di partenza di ciascun alunno e dei progressi compiuti. Le prove scritte e orali sono state corrette ponendo attenzione a lasciare intatta l'idea originaria dell'alunno. Sono state valutate come "sufficienti" le prestazioni in cui risultava chiaro e comprensibile il messaggio comunicativo, "non sufficienti" le prove in cui erano presenti errori grammaticali e sintattici che non permettevano la comprensione del messaggio. Per altre prove sono intervenuti come elementi di valutazione anche la

chiarezza espositiva, la pertinenza, la ricchezza ed efficacia del lessico, una maggiore o minore conoscenza dei contenuti. Nella produzione orale si è tenuto conto anche della pronuncia e dell'intonazione.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno effettuato verifiche scritte, impostate come risposte aperte e brevi componimenti su temi letterari oggetto di studio. Costante è stato nel corso dell'anno il monitoraggio della produzione orale.

ATTIVITA' DI RECUPERO SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO - In concordanza con le delibere collegiali sui tempi e le modalità di verifica ed attuazione del recupero dei debiti formativi nelle fasi immediatamente successive agli scrutini di fine trimestre e in occasioni di altre occasioni di verifica e valutazione è stata effettuata una pausa didattica e il recupero si è svolto in itinere durante tutto il corso dell'anno attraverso interventi mirati, esercizi individuali a casa e ripassi e approfondimenti di parti specifiche del programma tenendo sempre in conto la necessità di rafforzare la motivazione e affinare le metodologie di studio.

CONTENUTI

L'età delle tre rivoluzioni - Studio del contesto storico e letterario del Romanticismo inglese.

S. T. Coleridge " The Rime of the Ancient Mariner " (first section: the killing of the Albatross)

W. Wordsworth " we are seven"

Mary Shelley " Frankenstein" – lettura antologica

Il periodo vittoriano: approfondimento storico dell'epoca vittoriana e analisi della sua complessità e delle sue contraddizioni. The Chartism

Charles Dickens : "Oliver asks for more" (lettura antologica) da "Oliver Twist"

Oscar Wilde : Preface to the "The Picture of Dorian Gray"-

G.B.Shaw : from "The Pygmalion" " Eliza 's rebellion" -

HG Wells " The Country of the Blind"

L'epoca Eduardiana

Il Modernismo

James Joyce : "Dubliners", "Ulysses : caratteri generali

George Orwell

Durante l'ora con la docente di conversazione lettura e all'analisi di *The Importance of being Earnest* di Oscar Wilde (lettura semplificata, Macmillanreaders / Upper), lettura e analisi di "Animal Farm" di George Orwell (versione originale integrale).

Lingua e Letteratura Italiana - Lingua e Cultura Latina

Prof. Giorgio Guglielmi

Libri di testo

Lingua e Letteratura Italiana: Baldi, Giusso, Zaccaria, "La Letteratura", voll. 5, 6, 7, Paravia; Dante Alighieri, "Divina Commedia", Paradiso.

Lingua e Cultura Latina: Garbarino, Pasquariello, "Veluti flos", vol 2, Paravia.

Relazione finale

La Classe IV B ha risposto solamente in parte alle aspettative, nonostante le buone capacità espresse in precedenza. Durante il presente anno scolastico, con grande rammarico, si è riscontrato un enorme calo di interesse nei confronti del dialogo educativo e delle discipline.

Le potenzialità e l'entusiasmo, espressi durante il precedente anno scolastico, hanno tristemente lasciato spazio ad indifferenza e sottovalutazione delle discipline di Lingua e Letteratura Italiana e Lingua e Cultura Latina.

All'interno della classe, un gruppo ristretto ha mantenuto un atteggiamento coerente nei confronti del dialogo educativo. Gli sforzi di tali studenti, tesi ad infondere vigore verso l'attività didattica, nulla hanno potuto nei confronti del resto della classe.

Le assenze, i ritardi, la mancanza di concentrazione non hanno permesso uno sviluppo sereno e continuo delle attività didattiche; a tale riguardo, il docente e Delegato di Classe ha esercitato un severo lavoro di controllo e richiamo, con notevole dispendio di energie e

tempo, ricambiate spesso da silenzioso risentimento e dissimulata invettiva; inoltre, la severità è stata mitigata con occasioni di dialogo, attraverso le quali ricomporre il gruppo-classe, interrompere la spirale soporifera ed infondere fiducia nel percorso da realizzare.

Tutti gli sforzi profusi hanno sortito in taluni casi indifferenza, in altri polemica non costruttiva; alcuni risultati sono stati raggiunti solo attraverso una severa comunicazione con le Famiglie e con misure estreme, come la non ammissione alle lezioni per ritardo eccessivo. E' triste constatare quanto sia stridente il profilo del gruppo e quale dovrebbe essere, invece, l'atteggiamento nei confronti degli argomenti riservati all'ultimo anno del corso di studi: autori vicini all'uomo contemporaneo ed autori latini dal pensiero profondamente moderno; inoltre, e' opportuno riflettere anche sulle profonde implicazioni interdisciplinari, di cui troviamo riflesso nella letteratura del Novecento. Nel frangente descritto, la possibilità di sviluppare metodologie didattiche creative ed originali, per le quali è fondamentale l'impegno e la collaborazione incondizionata degli alunni, è stata fiaccata "in nuce".

L'atmosfera descritta ha costellato l'intero anno scolastico, nel quale molte occasioni di crescita culturale e spirituale si sono perdute; le proposte di approfondimento sono state ignorate e solamente in rarissimi casi sono state messe a frutto da alcuni studenti. Le opportunità raccolte, in tale contesto, sono state quelle in orario mattutino, in modo da non approfondire impegno ulteriore. E' inutile dire che argomenti letterari di urgente attualità perdono di spessore, se confinati al solo libro di testo: lezioni interrotte da alunni in ritardo o uscita anticipata, scarsa concentrazione, attività in classe rivolte allo studio di altre materie, hanno rallentato e conferito un carattere "convenzionale" allo sviluppo delle discipline; il docente, nonostante il contesto avverso, ha esercitato ogni sforzo possibile per attuare uno sviluppo equilibrato delle programmazioni, del raggiungimento delle competenze di base e delle necessità di recupero in relazione alle carenze personali degli studenti.

Metodologia:

- lezione frontale;
- dialogo e riflessione guidati;
- brainstorming;
- utilizzo di materiale multimediale;

- riflessione e contestualizzazione degli autori;
- lettura individuale di testi in edizione integrale;
- lettura, analisi e commento di testi della letteratura italiana e latina (in lingue o traduzione).

Verifiche: sono state eseguite verifiche in forma orale e scritta, secondo quanto stabilito dal Dipartimento Disciplinare.

Recupero: gli alunni, prematuramente, hanno richiesto attività di potenziamento e supporto, ma i lavori non sono mai stati consegnati. Sorte analoga è stata riservata ai lavori di recupero con studio individuale. E' stata attuata una strategia di recupero "in itinere".

Criteri di valutazione

1.a. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO

MACROINDICATORI E DESCRITTORI	PUNTI
A. COMPETENZA IDEATIVA - L'alunno sa strutturare l'elaborato secondo la tipologia richiesta ed organizzarlo in modo coerente.	Max. 2
B. COMPETENZA MORFO-SINTATICA E LESSICALE - L'alunno sa utilizzare adeguatamente ortografia e punteggiatura, costruisce proposizioni e periodi secondo le norme della sintassi e fa uso di un patrimonio lessicale appropriato.	Max. 3
C. COMPETENZA TESTUALE ED ELABORAZIONE PERSONALE - L'alunno dimostra di possedere informazioni adeguate, e sa esporre le proprie conoscenze elaborandole a livello personale.	Max. 5

1.c. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LATINO SCRITTO PER L'ANALISI DI TESTI D'AUTORE

MACROINDICATORI	PUNTI
D. COMPrensione DEL TESTO	1-3
E. ANALISI DEL TESTO (conoscenze morfosintattiche, stilistiche, di traduzione)	1-3
F. APPROFONDIMENTO	1-4

1.d. INDICATORI DA SEGUIRE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

MACROINDICATORI	INDICATORI
CONOSCENZE	In quale misura gli argomenti proposti risultano conosciuti
ESPRESSIONE/ESPOSIZIONE	Come vengono espressi ed esposti gli argomenti
CAPACITA' LOGICO-CRITICHE	Come sono utilizzate forme e costrutti dal punto di vista della coerenza e della coesione
COMPrensione E DECODIFICA DEI TESTI	Come viene affrontato il lavoro di comprensione e decodifica dei testi

Competenze, abilità e contenuti in Lingua e Letteratura Italiana

Competenze, abilità:

- capire il significato di testi sia letterari sia non letterari (talvolta con la guida del docente), in relazione al periodo trattato ed alla collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento;
- saper collegare i dati individuati o studiati e saper fare confronti fra testi e problemi;
- utilizzare la lingua italiana (nello scritto e nell'orale) in modo essenzialmente corretto rispettando lessico e registro linguistico;

- saper scegliere la struttura e il registro linguistico adatto alla tipologia di scrittura richiesta nella maggior parte dei casi, utilizzando la lingua italiana in modo essenzialmente corretto e adeguato al contesto, in forma scritta ed orale;
- saper elaborare una propria tesi, individuando (con la guida del docente, talvolta) gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa;
- trattare un argomento, rispondere per l'orale e per lo scritto in modo essenzialmente pertinente, linguisticamente corretto, esaustivo, nel rispetto delle consegne;
- saper costruire testi di varia tipologia, secondo le modalità previste dall'Esame di Stato.

Prospetto sintetico degli argomenti svolti

Esercitazione sulle tipologie di prove indicate per l'Esame di Stato.

Introduzione al Novecento. Cultura, società, letteratura.

La Scapigliatura; il Naturalismo francese.

Giovanni Verga: biografia, opere.

Il Simbolismo. Decadentismo. Elementi caratterizzanti.

Decadentismo: introduzione generale. Confronto con il Romanticismo.

Giovanni Pascoli. Vita, opere, poetica.

Il Decadentismo di Gabriele D'Annunzio.

Le Avanguardie. Il Futurismo.

I poeti crepuscolari.

Il concetto di poesia nel Novecento.

Italo Svevo, profilo dell'autore, opere.

Luigi Pirandello, vita, opere.

Società e cultura italiana nel primo Novecento. Introduzione generale.

Salvatore Quasimodo, vita, opere.

Umberto Saba, profilo dell'autore e dell'opera.

Ungaretti. Vita e opere.

Eugenio Montale, biografia, opere.

Selezione di canti dalla Divina Commedia, Paradiso.

Lettura individuale di: Carlo Levi, *Cristo si è fermato a Eboli*; Luigi Pirandello, *Uno, nessuno, centomila*; Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*.

Competenze, abilità e contenuti in Lingua e Civiltà Latina

Competenze, abilità:

- leggere (in traduzione) con autonomia un testo di un autore studiato, riconoscendone le linee essenziali;

- riconoscere le principali caratteristiche e tematiche della cultura classica e la loro influenza sulla tradizione occidentale ed europea;
- cogliere, attraverso i testi, le peculiarità essenziali del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti storico-politici, antropologici e riflettere sul valore etico del messaggio degli autori;
- orientarsi nel testo latino (con la guida del docente), riconoscendo le strutture morfosintattiche per grandi linee;
- saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-culturale;
- trattare un argomento, rispondere ad un quesito oralmente ed in forma scritta in modo pertinente, linguisticamente corretto.

Prospetto sintetico degli argomenti svolti

Tito Livio. Biografia. Storia e storiografia. Struttura dell'opera *Ab urbe condita*.

Seneca. Vita. Dialoghi, trattati, le *Consolationes*, *Naturales Quaestiones*, le tragedie. Stile. Il concetto di virtù.

Tacito. Profilo dell'autore. Opere: *Germania*, *Annales*.

Introduzione a Quintiliano. Vita e opere. Il sistema educativo a Roma. *Institutio oratoria*.

Petronio. Profilo. Il *Satyricon*, contenuti, fonte di ispirazione, attribuzione, linguaggio, stile, "romanzo".

S. Agostino. Profilo, opere, pensiero. *Confessiones*.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA/STORIA, GEOGRAFIA E ORDINAMENTO COSTITUZIONALE SPAGNOLO

PROF. RAFAEL SÁNCHEZ SESA

TESTI IN ADOZIONE:

- E. MATEOS DONAIRE, L. ESPÍ JIMENO et al., *Lengua Castellana y Literatura, 2º Bachillerato*, Madrid, Mac Graw Hill, 2016.
- J. AROSTEGUI SÁNCHEZ, M. GARCÍA SEBASTIÁN et al., *Historia de España, Bachillerato*, Barcelona, Vicens Vives, 2009.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 10 alunni, si presenta molto eterogenea. Da una parte c'è un piccolo gruppo di allievi che ha raggiunto un ottimo livello e che ha sempre lavorato in maniera sistematica e approfondita sugli argomenti svolti, dimostrando un vivo interesse per tutto ciò che riguarda le due materie di Spagnolo, sia quella di Lingua e Letteratura sia quella di Storia. Per tanto questa componente ha raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione iniziale della classe e del Dipartimento di Spagnolo. Un secondo gruppo, più numeroso, ha lavorato in maniera discontinua e perciò non ha raggiunto in modo completo gli obiettivi fissati. Questa componente è integrata da ragazzi che, essendo arrivati alla sufficienza e avendo la capacità di approfondire di più gli argomenti proposti, non hanno saputo raggiungere un livello più alto di quello ottenuto finalmente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In linea di massima, la classe ha dimostrato interesse in entrambe le materie. Alcuni allievi hanno studiato con impegno e hanno dimostrato capacità di rielaborazione, di sviluppo e approfondimento delle loro conoscenze in maniera autonoma. Perciò hanno dimostrato creatività e capacità di inserire nello studio le proprie esperienze personali.

Una parte degli alunni ha dimostrato molto interesse nei confronti delle attività didattiche e spesso hanno allargato questo interesse verso argomenti non curriculari. Si tratta di un gruppo che si è interrogato sulla realtà che ci circonda, lavorando insieme per contribuire ai cambiamenti e cercando possibili risposte. In definitiva, possiamo parlare di un gruppo aperto alla partecipazione alle diverse attività organizzate dalla Scuola in generale e dal docente in particolare, essendo addirittura capaci di proporre iniziative di carattere culturale (per esempio, certe attività presso la *Residencia de Estudiantes* in orario extrascolastico che per mancanza di tempo non sono state svolte).

Certi allievi hanno evidenziato di aver raggiunto in tutte le materie un buon metodo di studio e di saper rielaborare in maniera personale le conoscenze e le competenze acquisite. In molti casi si sono dimostrati aperti al dialogo educativo e hanno partecipato con entusiasmo alle attività proposte, mostrandosi anche disponibili alla fase organizzativa. Tutto ciò ha avuto un riflesso nel voto di condotta che, con certe eccezioni, è buono.

Nelle materie riguardanti, il livello di spagnolo orale della classe è notevole, un po' meno nel caso di quello scritto. Gli alunni sono sempre motivati all'uso dello spagnolo, soprattutto per quanto riguarda l'espressione orale, anche nei casi di madrelingua italiana. Hanno dimostrato motivazione e interesse verso le due materie di Spagnolo e hanno raggiunto un adeguato uso dei linguaggi specifici. I lavori di ricerca storica, le esposizioni e le presentazioni orali dei lavori personali o di gruppo svolti in questi anni di Liceo hanno servito per preparare gli alunni ad affrontare la fase orale dell'Esame di Stato. In linea di massima, gli allievi hanno dimostrato creatività e capacità di immettere nello studio le loro esperienze vitali. Ogni alunno possiede una personalità definita, che sono certo saprà esprimere in maniera autonoma nel momento in cui troverà le condizioni adeguate. Nell'insieme la classe ha raggiunto un discreto livello di preparazione, alla cui cima si trova quel piccolo gruppo di alunni con risultati eccellenti.

METODI DI INSEGNAMENTO

Particolare attenzione é stata data, dal punto di vista metodologico, alla partecipazione attiva degli studenti con la finalitá di sviluppare le loro capacitá di comunicare in una lingua in certi casi diversa da quella materna e anche quelle di ascolto e di rispetto del pensiero degli altri.

Lingua e letteratura spagnola. Lo studio é stato organizzato attraverso la strutturazione dei contenuti intorno a questi punti:

- L'uso della lingua in situazione di comunicazione.
- La riflessione sulla lingua: concetti grammaticali, aspetti sintattici e lessicali con particolare attenzione all'ortografia.
- Il commento dei vari tipi di testo (compresi quelli a linguaggio specifico).
- La conoscenza dei contenuti riguardanti la letteratura spagnola ed il suo collegamento con i fatti storici, sociali e ideologici e il loro rapporto con la letteratura universale.
- Il commento di testi della letteratura spagnola dal *Realismo* ai movimenti letterari del '900 come punto di partenza della descrizione dell'organizzazione degli stessi.
- La lettura di brani e di opere rilevanti del periodo studiato (esempi significativi: Mariano José de LARRA, *Artículos varios*; Leopoldo ALAS *Clarín*, *La Regenta*; Ramón María del VALLE-INCLÁN, *Luces de Bohemia*).
- La valutazione dei testi: struttura interna ed esterna, stilistica e valutazione personale.

Storia spagnola. Si é affrontato lo studio e analisi del periodo storico attraverso documenti e testi particolarmente significativi. Si ritiene fondamentale per la formazione dell'alunno che si avvia verso l'universitá l'apprendimento delle basi della metodologia della ricerca scientifica, secondo il proprio livello di conoscenza del metodo e la capacitá di commentare i documenti storici da un punto di vista maturo e critico. La ricerca e l'approfondimento degli argomenti disciplinari sia personale sia di gruppo e la loro messa in comune sono state le colonne fondamentali della materia, che hanno servito per sviluppare le capacitá di collegamento. In tutti i casi sempre é stato presente lo studio comparativo della storia spagnola col contesto europeo e mondiale.

STRUMENTI DIDATTICI

I metodi utilizzati nelle due materie sono stati quelli che seguono:

- La lezione frontale.
- L'uso del libro di testo integrato da lavori di ricerca e approfondimenti fatti dagli alunni.
- La valutazione dei diversi testi.
- Le presentazioni orali degli alunni.

- La lettura di brani e documenti storici.
- La lettura di opere di rilievo della letteratura spagnola.
- L'analisi di film e documentari: *Goya en Burdeos*, Carlos Saura (1999); *La Regenta (Leopoldo Alas "Clarín")*, Fernando Méndez-Leite (1995); *1898: los últimos de Filipinas*, Salvador Calvo (2016); *Modernismo y Generación del 98*, Fundación Zuloaga (2011); *Las sin sombrero*, RTVE (2015 y 2019).
- La partecipazione a conferenze (*Giornalismo e Costituzione*, a cura di Susana Nieves Colli, directora adjunta de la Oficina de Comunicación del CGPJ: complemento alla spiegazione della Costituzione di 1978 attraverso i testi giornalistici, svolta l'anno scorso).

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Lingua e Letteratura spagnola.

PROVE SCRITTE. Le prove sono state calibrate per verificare il possesso dei contenuti specifici delle discipline: la proprietà ortografica e lessicale, la chiarezza espositiva e l'abilità critico-argomentativa.

PROVE ORALI E PRATICHE. Per osservare con continuità i progressi degli alunni ("EVALUACIÓN CONTINUA") anche sono state fatte prove orali in modo graduale, utilizzando diversi strumenti come l'osservazione sistematica del lavoro in classe, l'analisi degli elaborati prodotti dagli studenti (riassunti, lavori di sintesi e scrittura creativa) e i colloqui orali (interventi, dialoghi e interrogazioni).

Storia, Geografía e Ordinamento Costituzionale Spagnolo.

In questo caso anche si sono alternate le PROVE SCRITTE e ORALI, avendo sempre presente in entrambi i casi l'analisi dei testi storici. Basilari sono state l'interrogazione e l'elaborazione e presentazione di lavori di approfondimento e ricerca. Le prove sono state eseguite in modo graduale senza dimenticare l'esito degli obiettivi finali e del loro grado di raggiungimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In entrambe materie si è valutata la capacità di organizzare il discorso linguistico e la conoscenza della struttura grammaticale; la capacità di analisi, sintesi e comprensione di un brano letterario o di un testo storico; la capacità di organizzazione ed esposizione di un testo. La valutazione, in cui anche sono state presenti la auto-valutazione e la co-valutazione, è stata avviata in parallelo agli obiettivi finali e al loro grado di raggiungimento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO E PROGETTI

Le attività sono state svolte in orario curricolare. La tipologia scelta è stata quella *in itinere*, con un lavoro personale e individualizzato, dandone il *feedback* necessario a tutta la classe.

Per quanto riguarda le attività di approfondimento sono state organizzate diverse partecipazioni a spettacoli teatrali serali (Compañía Nacional de Teatro Clásico, Teatro de la Comedia), centrati nel ricchissimo patrimonio letterario del *Siglo de Oro* spagnolo:

- *Comedia Aquilana* di Bartolomé de Torres Naharro
- *El castigo sin venganza* di Lope de Vega
- *Entre bobos anda el juego* di Francisco de Rojas Zorrilla

La classe ha collaborato dall'anno scorso al progetto *Foro Europeo de Debate*, gestito dalla Prof.ssa M^a Teresa Fernández Gallego, in qualità di *Escuela Embajadora de la Unión Europea*.

Quest'anno ha visitato il percorso didattico del Museo del Prado *Goya y la libertad*, nel quale viene integrato in un'unica sintesi la storia e l'arte del periodo di transizione tra l'*Ancien Régime* e l'epoca liberale.

PRINCIPALI ARGOMENTI SVOLTI

Lingua Spagnola:

- La norma linguistica spagnola e il funzionamento della grammatica in ogni livello linguistico.
- L'uso adeguato delle regole ortografiche.
- L'analisi e il commento del testo scritto.
- La produzione del testo scritto (linguaggio specifico, tipologia testuale e scrittura creativa, con particolare riferimento alla *scrittura automatica* propria dell'avanguardia surrealista).

Letteratura Spagnola:

- Storia della letteratura contemporanea (mentalità, poesia, narrativa e teatro).
- Panoramica teorica e pratica intorno al periodo di transizione tra il XIX e il XX secolo
- *La Edad de Plata de la Literatura española* (1900-1939): Generazioni del 98, 14 e 27 (approfondimento).
- La letteratura del dopoguerra e dell'esilio (esterno e interno).
- La letteratura contemporanea e il *Boom hispanoamericano*.

Storia e Ordinamento Costituzionale Spagnolo

- Un secolo convulso: introduzione al XIX secolo (Guerra d'Indipendenza, Fernando VII, Isabel II, Amadeo I e I Repubblica).
- La Restaurazione dei Borboni (Costituzione di 1876, Crisi di 1898 e Dittatura di Primo de Rivera) (approfondimento).
- L'avvenimento della II Repubblica (Costituzione di 1931) (approfondimento).
- La Guerra Civile (1936-1939) (approfondimento).
- La Dittatura di Franco (1939-1975).
- Transizione e democrazia (Costituzione di 1978)

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – Prof.ssa Alessia Iacoponi

La classe 4B ha partecipato alle attività didattico-educative proposte con interesse ed impegno abbastanza omogeneo. Tutti hanno dimostrato capacità di autocontrollo, rispetto delle regole e norme comportamentali sia nel trasferimento dalla classe alla palestra e ritorno sia durante lo svolgimento delle attività; molto positivi sono stati i risultati raggiunti nella capacità di collaborare e cooperare con i compagni durante le esercitazioni di gruppo e nelle situazioni di Gioco-Sport.

In relazione alle qualità Condizionali l'esiguo numero di ore a disposizione contrasta con i tempi biologici necessari affinché si possa parlare di effettivo miglioramento ed adattamento; certamente si è riscontrato un aumento della sensibilità verso l'importanza della attività fisico motorie che se ben orientate contribuiscono notevolmente al raggiungimento di un corretto stile di vita. Molto positivi sono stati i riscontri delle qualità Coordinative Generali e Specifiche nelle varie attività sportive e di gioco dovuto al fatto che molti dei nostri alunni praticano sport dopo la Scuola. Gli spunti teorici che sono stati offerti durante i momenti di stretching muscolare ,al fine di migliorare le conoscenze sui principali aspetti che determinano le qualità del movimento umano, sono stati molto apprezzati dai ragazzi.

METODI, STRUMENTI E SPAZI

Le attività sono state svolte con esercitazioni frontali individuali e in gruppo, sono stati utilizzati metodi globali per prove ed errori, analitici e misti. Le lezioni di carattere pratico sono sempre state supportate da spiegazioni e riferimenti di carattere teorico per creare un innalzamento del livello generale di cultura sportivo/motoria. Sono stati utilizzati i piccoli e i grandi attrezzi della scuola (materassi, palloni, asse d'equilibrio, funicelle, scaletta, coni, bastoni ecc..) e un cronometro per i circuiti a stazione. Tutte le attività si sono svolte nella Palestra della scuola.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Sono stati parzialmente sviluppati i contenuti disciplinari presenti nella programmazione iniziale effettuando dei tagli visto il ridotto tempo a disposizione.

Per quanto riguarda l'acquisizione e il consolidamento delle Capacità Condizionali sono stati svolti i seguenti esercizi:

- Esercizi di tonificazione e potenziamento dei principali gruppi muscolare;
- Esercizi a corpo libero a carico naturale;
- Esercitazioni in circuito a stazioni utilizzando piccoli e grandi attrezzi;
- Vari tipi di corsa e di andature, esercizi per i salti e per i lanci;
- Attività per incrementare la velocità e la resistenza anaerobica;

Per quanto concerne l'incremento della Mobilità articolare e della Flessibilità muscolare sono stati realizzati:

- Esercizi per il miglioramento della mobilità articolare in alcune occasioni abbinati al controllo del disequilibrio;

Per quanto riguarda il consolidamento della Coordinazione generale e specifica sono stati realizzati:

- Esercitazioni per il controllo della lateralità e della coordinazione dinamica;
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico;
- Esercitazioni specifiche dei gesti riferibili a discipline individuali e di squadra.

In riferimento alla Conoscenza e pratica dei Giochi sportivi :

- Fondamentali e Tecnica di base di alcuni Sport di squadra ed individuali come Rugby, Calcio, Basket, Badminton, Salto in Alto, Ginnastica artistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata formulata in base all'osservazione sistematica durante le esercitazioni individuali, in attività di gruppo e nei giochi di squadra. Inoltre sono stati tenuti in considerazione la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse dando perciò meno peso alla prestazione realizzata.

Religione - Prof. Filippo Puzio

1. **Descrizione della Classe:** la Classe é composta da alunni provenienti da 2 sezioni, A e B. Gli alunni della classe 4B sono soltanto due e presentano un interesse per la materia in modo diverso l'uno dall'altro.

Uno dei due segue con grande interesse le lezioni; partecipa attivamente con domande e formulazione di ipotesi, condividendo con gli altri e con il professore il proprio punto di vista circa i contenuti trattati in classe.

Dal punto di vista disciplinare, mostra grande rispetto per il professore e per le lezioni e una buona capacità di ascolto e spirito critico.

L'altro ha mostrato, sin dall'inizio, un totale disinteresse per la materia; non ha frequentato regolarmente le lezioni e, alcune volte, non ha giustificato la sua assenza. In varie occasioni ho dovuto richiedere personalmente la presenza dell'alunno alla lezione che risultava essere assente ingiustificato solo all'ora di Religione;

Dal punto di vista disciplinare (presente solo in 4 occasioni) ha mostrato un interesse molto scarso per le lezioni e molti pregiudizi circa la materia che gli hanno impedito l'approfondimento, mostrando, a mio parere molta immaturità. Ho informato la segreteria delle sue assenze ingiustificate.

2- Obiettivi raggiunti: mentre il secondo alunno, non frequentando regolarmente le lezioni, non ha potuto raggiungere gli obiettivi prefissati, o per lo meno, li ha conseguiti solo in modo molto parziale, (diciamo sufficiente) perché tale è stata la sua partecipazione, il primo invece ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Partecipazione attiva alle lezioni manifestando con libertà i propri punti di vista.

Accrescimento dello spirito critico e una maggiore conoscenza di se stesso; capacità di lettura del mondo circostante rafforzando così la propria preparazione culturale in vista dell'esame di Stato.

Interiorizzazione dei contenuti con la relativa capacità di lettura della situazione personale nei confronti della fede, nell'avvicinarsi a un possibile scenario di ricerca sul significato più autentico della religione per l'uomo.

3- Metodologia:

1. Lezione frontale; lavori di gruppo; lavoro individuale in classe; questionari e giochi strutturati.
2. Materiale bibliografico in possesso dell'insegnante. Schede di approfondimento consegnate direttamente dall'insegnante. Audiovisivi (dimostrazioni in Power Point).
3. Visione di dvd e/o documentari

4- Valutazione: esposizione orale di argomenti, lavoro di ricerca ed approfondimento personale e/o di gruppo, questionari. Si ricorda che, tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n.824, art.4, e successivo DLgs 297/94, art. 309, c. 4, l'IRC esprime la valutazione per l'interesse il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline, ovvero valutando con un giudizio l'attenzione e la partecipazione al dialogo culturale ed educativo e relativamente ai risultati formativi raggiunti.

5- Programma svolto: l'attività di Religione è iniziata il 14.12.2018; per questo motivo la Programmazione è stata ridotta a metà rispetto ai programmi previsti. Assemblee, riunioni, festività gite hanno interrotto più volte il regolare svolgimento di un programma che di per se si avvale di un ora sola a settimana per essere eseguito.

Su grandi linee, il programma fino ad ora svolto è stato il seguente:

- Verifica preliminare delle conoscenze e competenze acquisite previamente (Questionario).
- Definizione e spiegazione delle terminologie religiose.
- Visione storica del panorama religioso generale.
- Tipologie Religiose (prendendo in esame soprattutto le religioni più importanti)

- Dimensioni in cui si muove il fenomeno religioso (Spazio-Temporale)
- La Parola come fonte di nutrimento cognitivo e spirituale
- Approccio ai testi sacri delle varie religioni
- Attualmente stiamo trattando la Religione Ebraica e la Religione Cristiano/Cattolica nella loro genesi, utilizzando i contenuti degli argomenti trattati come paradigma per interpretare l'esistenza dell'uomo di oggi in una prospettiva che non perde mai di vista la dimensione religiosa dell'uomo.

Allegato 2 - Griglie di valutazione Prima Prova e Seconda Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 punti)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOT.					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 punti)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOT.					
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)					
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 punti)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA E FISICA

ALLIEVO

Classe

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	punti	Problema n.				Quesiti n.			
		a	b	c	d				
Analizzare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
	6								
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
Pesi punti problema		1	1	1	1	1	1	1	1
Subtotali									

153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
<9	1

<p>VALUTAZIONE</p> <p>PROVA</p> <p>...../20</p>

Totale	
---------------	--

N.B.: la somma dei pesi – nell'ipotesi proposta - assegnati ai sottopunti del problema deve dare 4. Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato.	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3

proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
--	--	---

Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.

Griglia di valutazione del colloquio

INDICATORI	DESCRITTORI	Valori	Punteggio
<i>1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare</i>	Utilizza conoscenze, abilità e competenze acquisite in modo autonomo; sceglie i procedimenti adeguati per analizzare la proposta in oggetto e discutere i collegamenti multidisciplinari. Mostra in questo ambito di saper padroneggiare la lingua straniera sul contesto professionale di riferimento integrando la modalità di comunicazione in modo congruo e pertinente all'argomento di discussione	4-5	/5
	Analizza la proposta utilizzando conoscenze, abilità e competenze acquisite, ma deve essere guidato per individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Mostra di saper eventualmente interagire, anche in lingua straniera, con un preciso scopo comunicativo, ma su sollecitazione sull'argomento di discussione.	3	
	Analizza la proposta in modo parziale, evidenzia alcune difficoltà nell'individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Comprende il messaggio veicolato in lingua straniera seppur mostrando un grado di interazione basso o passivo	2	
	Analizza la proposta in modo incompleto, evidenzia numerose difficoltà nell'individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Non sempre comprende il messaggio veicolato in lingua straniera e mostra un grado di interazione basso (risposte monosillabiche) o passivo (risposte in italiano)	1	
<i>2. Capacità di analisi/sintesi</i>	Conduce un'analisi puntuale, completa e dettagliata sintetizzando efficacemente contenuti ed esperienze	4-5	/5
	Analizza e sintetizza in modo funzionale e coerente	3	
	Analizza e sintetizza in modo parziale e/o impreciso.	2	
<i>3. Capacità argomentativa e padronanza della lingua</i>	Argomentazione chiara, precisa e coerente, lessicalmente curata e con padronanza del linguaggio settoriale	4-5	/5
	Argomentazione organica ed essenziale, lessicalmente organizzata, non sempre viene utilizzato il linguaggio settoriale	3	
	L'argomentazione non sempre permette di individuare con chiarezza gli snodi argomentativi, il linguaggio utilizzato è generico.	2	
	L'argomentazione risulta disorganica e frammentaria, il linguaggio manifesta criticità sia nel lessico generale sia in quello settoriale.	1	
<i>4. Rielaborazione critica e capacità di autocorrezione</i>	Esprime in autonomia giudizi critici pertinenti e opportunamente motivati. Analizza in modo sistematico il proprio lavoro individuando punti di forza e di debolezza.	4-5	/5
	Esprime un giudizio critico motivato con semplici argomenti. Riconosce gli errori più evidenti ed è in grado di correggerli	3	
	Guidato, esprime un giudizio critico non sempre motivato. Riconosce gli errori se guidato e corregge parzialmente.	2	
	La rielaborazione personale risulta marginale. Non riconosce gli errori e/o non è in grado di correggersi.	1	
			/20